

Bojano Il convegno «Frutto della terra e del lavoro dell'uomo» promosso dalla Falco Mondo rurale e globalizzazione a confronto

Il sindaco ha evidenziato l'impegno dell'amministrazione per l'ambiente

■ **BOJANO** La Cattedrale di Boiano ha ospitato venerdì sera il convegno «Frutto della terra e del lavoro dell'uomo» promosso dalla Falco di Bojano. A presentare i partecipanti il vicario episcopale Don Rocco che ha voluto evidenziare come un luogo di preghiera possa far comprendere maggiormente quanto rispetto si deve al creato ed alle sue bellezze. Prima dell'inizio dei lavori, moderati dal giornalista e rappresentante dei Consumatori Filippo Poleggi, il Coro della Cattedrale ha intonato a cappella Fratello Sole, Sorella Luna mentre il duo Desiato-Gloria ha intrattenuto il pubblico presente. Tema discusso il mondo rurale tra gratitudine e fatica sotto le spinte delle nuove tecnologie, la globalizzazione e la riscoperta di una condotta eco solidale. Anche in riferimento alla grave crisi mondiale che si vive in questi giorni. Il benvenuto del Sindaco che ha evidenziato l'impegno dell'Amministrazione per la salvaguardia dell'ambiente concretizzato con l'adesione alla carta di Alghero e con l'invito alle zone



1
Filmato
Visto per evidenziare i danni ambientali in Campania

2
Vescovo
Bregantini ha lanciato un messaggio ai giovani

limitrofe per preservarlo. Il saluto del presidente della Falco Alessio Papa dà anni impegnata per la tutela dell'ambiente. E che ha voluto evidenziare i danni irreparabili all'ambiente con un documentario sulla vicina Campania a tema la diossina e gli scarichi selvaggi. E commentando il filmato Gianni Marro ha evidenziato gli impegni primari dell'associazione nel preservare da quelle conseguenze il Molise non solo spronando gli amministratori ma anche sensibilizzando la popolazione in particolare quella scolastica con progetti di educazione ambientale. Interessanti gli inter-

Silvestri

In consiglio abbiamo adottato varie decisioni che ci auguriamo possano contribuire a salvaguardare le bellezze del nostro territorio

venti di De Renzis, associazione allevatori, e di Trematerra, Università del Molise, che hanno evidenziato le difficoltà degli operatori in Molise. A concludere il convegno Monsignor Giancarlo Bregantini che tenendo fede ai suoi frequenti richiami in questo anno di apostolato in Molise al mondo agricolo ha lanciato una grande sfida. La rivalutazione del mondo contadino con i giovani che debbono diventare imprenditori di settore. Perché il Molise è ancora una zona vivibile e dovrà preservare le sue bellezze facendo leva sulle sue forze dando chiari segnali alla sua classe politica.

Lucio Renzi